

DALL'ALBO

“IL VOLO DI SARA”

In lontananza vidi una bambina,
si chiamava Sara, era magra e piccolina.
Dalla sua mamma venne allontanata
quindi io con il mio canto ogni giorno l'ho coccolata.
Un nastro azzurro teneva tra i capelli
che erano scuri, lunghi e belli.
Ma i capelli le vennero tagliati
e con il nastro azzurro a terra furono abbandonati.
Un dì se ne stava in fila angosciata
via da me l'hanno portata.
Adesso Sara il volo ha spiccato
e il cielo azzurro come il suo nastro è diventato.